

IT

E-000241/2026

Risposta della vicepresidente esecutiva Roxana Mînzatu
a nome della Commissione europea
(18.3.2026)

1. La Commissione è a conoscenza del piano di Rheinmetall.

2. La Commissione non effettua un monitoraggio delle strategie aziendali applicate da singole imprese e non dispone di poteri giuridici per interferire nelle discussioni tra la dirigenza e i rappresentanti dei lavoratori relative a piani di ristrutturazione. Il quadro giuridico dell'UE prevede tuttavia requisiti minimi in materia di dialogo sociale all'interno delle imprese, anche per quanto riguarda gli obblighi di informazione e consultazione dei lavoratori a livello nazionale o transnazionale durante il processo di ristrutturazione. La direttiva 98/59/CE prescrive ai datori di lavoro che prevedono licenziamenti collettivi di procedere a consultazioni con i rappresentanti dei lavoratori in tempo utile per giungere a un accordo nonché di informare l'autorità pubblica competente per cercare soluzioni ai problemi posti dai licenziamenti.

3. Per quanto riguarda gli strumenti di monitoraggio, nell'ambito del patto per l'industria pulita¹ la Commissione avvierà nel marzo 2026 un osservatorio europeo per una transizione equa, un progetto pilota biennale volto a sostenere il monitoraggio delle politiche e a rafforzare la base di dati sull'impatto della trasformazione industriale e della transizione verso la neutralità climatica. Tra le priorità dell'osservatorio rientrano le tendenze occupazionali e la gestione della transizione, la qualità dei posti di lavoro e il più ampio impatto sociale e distributivo delle trasformazioni industriali. Nello specifico, come indicato nel piano d'azione per il settore automobilistico, l'osservatorio mira inoltre a individuare i futuri "punti critici" previsti per i cambiamenti occupazionali e a orientare interventi lungimiranti per affrontarli. Una delle relazioni tematiche elaborate nell'ambito del progetto sarà dedicata a questo tema. L'osservatorio può contribuire² a fornire dati sulle azioni e sulle migliori pratiche necessarie per garantire che le transizioni siano allineate alle politiche industriali dell'UE e agli obiettivi della transizione pulita. Il suo obiettivo è giungere a una dimensione settoriale dettagliata, che comprenda anche il settore automobilistico.

¹ https://commission.europa.eu/topics/competitiveness/clean-industrial-deal_en?prefLang=it.

² Attraverso la mappatura delle politiche, l'individuazione delle migliori pratiche e la raccolta di dati quantitativi.